

“MEET&FLY” AL RIDOLFI

Troppe incertezze sul fronte Covid Si tornerà a volare il 28 maggio

Le compagnie aeree che fanno scalo a Forlì hanno presentato voli e rotte a tour operator e cittadini Silvestrini: «Stiamo vagliando le più avanzate tecnologie per rendere l'aeroporto “Covid free”»

FORLÌ
ENRICO PASINI

Ancora un mese di attesa, poi da venerdì 28 maggio gli aerei torneranno a decollare ed atterrare dall'aeroporto “Luigi Ridolfi” e questa volta stabilmente per tutto il periodo estivo senza ulteriori slittamenti. Quelli cui le 4 compagnie aeree che opereranno a Forlì (Ego Airways, Lumiwings, Air Dolomiti ed Air Horizont) sono costrette per il perdurare dell'incertezza sul fronte pandemia e conseguenti misure di conteni-

mento. Passaporti vaccinali, zone di diverso colore tra le regioni, orario del coprifuoco, necessità di quarantene all'arrivo dall'estero o nei paesi europei: ancora i vincoli sono tanti, troppi, e l'orizzonte su quali norme varranno da giugno è ancora troppo indefinito. Per questo, dal “Meet&Fly” organizzato ieri da “Forlì Airport” con la mattinata dedicata ad imprenditori, tour operator e agenzie viaggi e il pomeriggio ai 400 forlivesi che si erano iscritti per conoscere i programmi dello scalo e di chi lo ha scelto per contribuire al suo “decollo”, il messaggio emerso è «bisogna ancora avere pazienza, ma la fiducia e la voglia di viaggiare non hanno le ali tarpate».

Attesa sino al 28 maggio quando le due compagnie che dal 30 marzo al 12 aprile hanno già volato su Forlì, torneranno a farlo. Lumiwings riproponendo Forlì-Palermo e, due giorni dopo, Forlì-Trapani; Ego Airways che ieri in diretta Instagram ha battezzato Virginia e Gianluca i proprio due Embraer 190, uno dei quali sarà di stanza al “Ridolfi”, con il Forlì-Catania e il Forlì-Cagliari. Per entrambi i vettori si tratta delle prime di ulteriori tratte che si andranno ad aggiungere in progres-

sione costante da giugno, mese che vedrà anche l'atteso debutto del Forlì-Monaco di Baviera attuato da Air Dolomiti: non più il 2, però, bensì dal 21. Air Horizont, invece, non ha ancora una data precisa per avviare i propri itinerari: tra fine giugno e inizio luglio, però, il suo Boeing da 168 posti che fa base in città, porterà i turisti a Bilbao, Amburgo e Budapest. Già prima, però, l'aereo potrebbe fungere da mezzo di trasporto per voli charter su altre mete con par-

tenza dalla Romagna, con accordi che la compagnia maltese annuncia di star definendo.

Insomma, ancora fiato trattenuto in gola per il presidente di “FA srl”, Giuseppe Silvestrini, il quale sta però lavorando per ulteriori investimenti tesi a sviluppare il suo progetto. Non parliamo del senso di atterraggio e decollo dei velivoli «che è già programmato, ma serviranno 5-6 mesi per testare tutte le strumentazioni»,

bensì delle misure «per rendere l'aeroporto Covid free». Tradotto? «Stiamo vagliando tutte le più avanzate tecnologie che ci vengono proposte per rendere lo scalo sicuro: alcune sono davvero straordinarie e la prossima settimana incontreremo i tecnici **Beghelli** per capire se i loro strumenti siano adatti al nostro aeroporto». Tacendo, come d'abitudine, sul rapporto con Rimini - «non la metto in caciara, ognuno fa la sua

corsa, noi non abbiamo rubato voli a nessuno e proprio per questo altre compagnie non è previsto, ancora, arrivino» - Silvestrini aspetta le risorse dalla Regione. «I 12 milioni promessi? Le nostre carte sono pronte e le conosco, aspettiamo ma ormai sono abi-

tuato a farlo e da testone romagnolo quale sono, su questa avventura che abbiamo intrapreso continuo a non avere dubbi come non ne ho avuti sinora».

Un momento della visita all'aeroporto Ridolfi
FOTO FABIO BLACO





FOTO BLACO

Ieri le compagnie aeree che si appoggiano all'aeroporto di Forlì hanno presentato voli e programma